

SCHEDA INFORMATIVA

DATA DI SCADENZA 29 AGOSTO 2016

VOCE	CONTENUTO	ARTICOLO DI RIFERIMENTO
OGGETTO	BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA	ART.1
ENTE BANDITORE	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	ART.1
FONDI STANZIATI	500 MILIONI DI EURO ANNUALITÀ 2016	ART.2
SOGGETTI PROPONENTI	CITTÀ METROPOLITANE, COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA E LA CITTÀ DI AOSTA	ART.3
CITTÀ' METROPOLITANE	LE CITTÀ METROPOLITANE PRESENTANO PROPOSTE CHE COMPREDONO PROGETTI SPECIFICI PER IL COMUNE DEL LORO TERRITORIO CON IL MAGGIOR NUMERO DI ABITANTI, SOTTOSCRITTI DAL SINDACO DEL COMUNE MEDESIMO, E PROPOSTE CHE INTERESSANO GLI ALTRI COMUNI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO METROPOLITANO.	ART.3 <i>con le rettifiche di cui al comunicato del 13 giugno pubblicato nella G.U.R.I.</i>
PARTECIPAZIONE	I SOGGETTI PROPONENTI AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI, FAVORISCONO LA PIÙ AMPIA PARTECIPAZIONE ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	ART.3
OGGETTO PROGETTI	RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE, DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA E DELLA CITTÀ DI AOSTA. PER PERIFERIE SI INTENDONO LE AREE URBANE CARATTERIZZATE DA SITUAZIONI DI MARGINALITÀ ECONOMICA E SOCIALE, DEGRADO EDILIZIO E CARENZA DI SERVIZI	ART.4
CONSUMO DEL SUOLO	NO	ART.4
INTERVENTI SU UNA O PIU' TIPOLOGIE DI AZIONI	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO; MANUTENZIONE, RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE E DI STRUTTURE EDILIZIE ESISTENTI PER FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO; ACCRESCIMENTO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE E DELLA CAPACITÀ DI RESILIENZA URBANA; POTENZIAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI DI SCALA URBANI, TRA I QUALI LO SVILUPPO DI PRATICHE DEL TERZO SETTORE E DEL SERVIZIO CIVILE, PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI MODELLI DI WELFARE METROPOLITANO ED URBANO; MOBILITÀ SOSTENIBILE E L'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DESTINATE AI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI, NONCHÉ ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED EDUCATIVE PROMOSSE DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	ART.4
5% DELLE RISORSE DELL'INVESTIMENTO	PUÒ ESSERE DESTINATA ALLA PREDISPOSIZIONE DI PIANI URBANISTICI, PIANI DELLA MOBILITÀ, STUDI DI FATTIBILITÀ E/O ATTI NECESSARI PER LA COSTITUZIONE DI SOCIETÀ PUBBLICO/PRIVATE E/O INTERVENTI IN MATERIA DI PROJECT FINANCING, INVESTIMENTI IMMATERIALI QUALI E-GOVERNMENT, MARKETING TERRITORIALE, SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI, FORMAZIONE (SE COLLEGATI E FUNZIONALI AI PROGETTI INNOVATIVI PROPOSTI)	ART.4
DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI RICHIESTI	VEDI ARTICOLO 5	ART.5 <i>con le rettifiche di cui al comunicato del 13 giugno 2016 pubblicato nella G.U.R.I.</i>

<p>ULTERIORI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'</p>	<p>I PROGETTI, AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE, DOVRANNO ESSERE STATI APPROVATI COME PROGETTI DEFINITIVI O ESECUTIVI. I SOGGETTI PROPONENTI POSSONO PRESENTARE ANCHE PROGETTI DI CARATTERE PRELIMINARE. IN TAL CASO SI IMPEGNANO AD APPROVARLI, ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE. PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI VEDERE L'ART. 6 CON LE RETTIFICHE DI CUI AL COMUNICATO DEL 3 GIUGNO PUBBLICATO NELLA G.U.R.I.</p>	<p>ART.6 <i>con le rettifiche di cui al comunicato del 13 giugno 2016 pubblicato nella G.U.R.I.</i></p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>TEMPESTIVA ESECUTIVITÀ DEGLI INTERVENTI; CAPACITÀ DI ATTIVARE SINERGIE TRA FINANZIAMENTI PUBBLICI E PRIVATI, LADDOVE IL CONTRIBUTO FINANZIARIO DI QUESTI ULTIMI SIA PARI ALMENO AL 25% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO NECESSARIO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PROPOSTO; FATTIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E COERENZA INTERNA DEL PROGETTO, ANCHE CON RIFERIMENTO A SINGOLI MODULI FUNZIONALI; QUALITÀ E INNOVATIVITÀ DEL PROGETTO SOTTO IL PROFILO ORGANIZZATIVO, GESTIONALE, ECOLOGICO AMBIENTALE E ARCHITETTONICO; CAPACITÀ DI INNESCARE UN PROCESSO DI RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO</p>	<p>ART.7</p>
<p>MODALITA' DI FINANZIAMENTO</p>	<p>MASSIMO 40 MILIONI DI EURO PER IL TERRITORIO DI CIASCUNA CITTÀ METROPOLITANA E DI 18 MILIONI DI EURO PER I COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA, PER I COMUNI CON IL MAGGIOR NUMERO DI ABITANTI DI CIASCUNA CITTÀ METROPOLITANA E PER LA CITTÀ DI AOSTA. IL FINANZIAMENTO PUÒ ESSERE FINALIZZATO ALLA COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTAZIONE; ALLA COPERTURA DEI COSTI PER PROCEDURE DI GARA E DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI; ALLA COPERTURA DEI COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p>ART.8</p>